

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8,50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non decadono se si rinnovano.

Al corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i pieghe non affrancati.

Anno XI — N. 77

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

di ricezione esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via dello Spadino n. 7 — MILANO, e sue succursali.

Martedì 4 Aprile 1911

Cui bono?

(Meditazioni politiche).

Scriva L'Avvenire d'Italia n. 90:

Le antiche alleanze dei partiti dell'ordine, create al solo scopo di risparmiare alla patria l'onta di vederla in balia del sovversivismo, non hanno più alcuna ragione di essere.

I cattolici, fieri della loro indipendenza e del loro carattere, sapranno ben negare i loro voti a chi di essi si è servito per salire in alto e divenire potente e costituire uno stato di fatto gravemente dannoso per essi.

Non è veramente oggi soltanto che la posizione fatta ai cattolici nel campo politico invita a meditare; ma è soprattutto oggi, quando i sintomi di un'insigne turpitudine da parte degli alleati, di una madornale illusione ed errore per i cattolici, sono apparsi così evidenti da far vedere anche i ciechi. Dopo i radicali, anche i socialisti al Governo, con la maggioranza parlamentare che abbiamo contribuito, e non per poco, a costituire anche noi?

Duplice l'intento precipuo dei cattolici nel partecipare alle lotte politiche: riforme democratiche e rispetto alla Religione e alla Chiesa. Giolitti s'inchina e sorride e invita al giro di valzer; i prefetti lavorano i cattolici; i signori moderati si degnano di stendere la mano ai cattolici, questi poveri paria della politica e della vita sociale, mentre mammanna verde nell'ombra sonnecchia furberamente. Il patto è fatto: i cattolici hanno avuto le famose assicurazioni su quei due postulati e corrono alle urne per i vecchi moderati, vecchi anticlericali, forse vecchi semiradicali, sospetti massoni, che ridono sotto i baffi di tanta condiscendenza. Che se per avventura pretendono qualche posticino anche per i propri amici, ecco il moderato fare la voce grossa e cantarli in musica (vedi per tutti il Corriere della sera); voi non dovete far altro che dare i voti a noi, e non vi salti mai il grillo di portare candidati vostri! E anche a questa supercheria si cede qualche volta. Amen.

Ma quali i risultati di queste fatiche, di queste umiliazioni, di questi sacrifici? Dal lato delle riforme democratiche? Ma se è appunto l'irriducibilità di quella nostra maggioranza conservatrice che può giustificare Giolitti quando per fare delle riforme democratiche si volge all'Estrema? Ed i cattolici devono volere e potere che le riforme democratiche si facciano con essi, quando i loro amici del Belgio, della Germania e di altri Stati hanno saputo dimostrare che per fare della buona legislazione non occorre essere né radicali né socialisti. Invece qui l'apparenza è diversa; il gretto conservatorismo proietta la sua ombra anche sui cattolici, danneggiandoli non solo nella Camera ma anche nel Paese.

Ed dal lato del rispetto alla religione? Qui ti voglio. Se noi mandassimo al potere un ministero puro di estrema avremmo almeno l'utile della aperta persecuzione religiosa che in Italia potrebbe ancora trovare le coscienze pronte a reagire. Ma la politica religiosa seguita dai ministri della nostra maggioranza è qualcheda di terribile nella sua subdola tendenza anticlericale. Il programma anticlericale c'è, e le loggic non si contentano certo di poco: ma non è sbandierato ai quattro venti, ma tenuto a chiave nello scrigno, ed è tirato fuori come un sottile veleno e propinato a dosi omeopatiche, con garbo, senza che il paziente se n'avveda, come si narra talvolta degli antichi tiranni con i temuti rivali. Per esempio: chi ha mai detto che l'insegnamento religioso nelle scuole elementari è abolito? Il ministro fino a ieri ha giurato e spergiurato che niente di nuovo si è stabilito in proposito. Eppure a forza di regolamenti, decreti ministeriali, pareri del Consiglio di Stato, ispirati apparentemente a ragioni tecniche e didattiche, non solo si è escluso l'insegnamento religioso per i comuni che almeno non si curano di

farlo impartire, ma si viene anche ad impedire di farlo ai comuni che vorrebbero impartirlo. Questa è la realtà, tanto più dolorosa in quanto giunge per vie traverse: l'insegnamento religioso nelle scuole elementari è di fatto abolito. E la maggioranza clericomoderata ha votato il regolamento che ha condotto a questo.

E l'avocazione della scuola allo Stato chi non lo sa che nell'intento dei promotori è prima di tutto opera di laicizzazione? Eppure questa riforma, sotto pretesti tecnici, di progresso dell'istruzione etc., indorata ben bene la pillola per i gonzi, è passata, coi voti dei moderati da noi eletti. E ora si sta facendo lo stesso giuoco per la precedenza del matrimonio civile e per il divorzio, e lo si farà pure per le congregazioni religiose; e un po' alla volta così, astutamente, la massoneria attuerà il suo programma; e noi resteremo... spogliati e canzonati.

Ma perchè la lezione non sia compresa a tempo, e i cattolici non compiano quella che è una delle più urgenti necessità dell'ora presente: la revisione del loro indirizzo elettorale?

A Udine che facciamo? Forse che tutto questo non insegna anche a noi? Lo scioglimento della Camera può essere vicino. Non è il caso di affrettarsi e prepararsi a tempo? p. f.

Il progetto urgente...

Io non credo che Bissolati abbia rifiutato il portafoglio ministeriale dopo aver letto una lettera di Morgari che lo minacciava coi fischi dei suoi compagni torinesi quando sarebbe andato all'inaugurazione della Mostra di Torino. Io non lo credo quantunque l'affermi la Ragione di carta repubblicana...

Io non credo che Bissolati abbia rifiutato il portafoglio per la ragione addotta da Barzilai: «che un giorno quegli ottimi deputati cattolici, così miti e accomodanti, che del suffragio quasi universale tutto hanno da sperare, nulla a temere dalle pensioni operaie e dalle assicurazioni di stato, finissero per votare compatti anche per lui», cioè per Bissolati (Perdona, lettore, la parentesi: tanto, vedi, confessano anche gli anticlericali che la politica sociale trova favorevoli noi, e i sì dei cattolici deputati, anche se avversi al ministero anticlericale che la propone. Ma non farà a meno per questo l'on. Barzilai, magari domani, di inculcare la necessità di lotte anticlericali, per poter fare una politica democratica).

Io non credo che Bissolati abbia rinunciato al portafoglio ministeriale, come ha asserito il Times, perchè i socialisti sfruttano la politica del limone spremuto: appoggiano cioè un ministro finchè han ottenuto quello che da lui potevano attendersi e poi si industriano di rovesciarlo — mentre la presenza di Bissolati nel dicastero l'avrebbe astretti ad un ministerialismo senza fine.

Io non credo che Bissolati abbia rinunciato al portafoglio ministeriale perchè avrebbe alienato dal ministero i voti dei puritani dell'Estrema che non sopportano al potere alcun loro collega, mentre il programma del Ministero avrebbe potuto cattivarsi anche quei voti...

Io non credo neppure che sia stato Giolitti a licenziare Bissolati, dopo averlo compromesso di fronte al gruppo socialista, e aver compromesso questo di fronte alla massa rossa ed a tutto il Paese.

Io non credo infine neanche ad una fissazione mia, inchiodata, non so come, nella fantasia: che Giolitti ora giochi l'Estrema e i costituzionali. Quella compromettendola e costringendola così per l'avvenire ad una opposizione blanda; questi minacciandoli con un fatto, innocuo o quasi, per averli poi più docili di quello che non siano stati quando gli han lasciato cadere la riforma tributaria e lo minacciavano per le convenzioni marittime... Più docili cioè di fronte a questo dilemma; O votate fedeli sempre a me, o io vado disinvoltamente ai socialisti.

Io credo fermamente alla sincerità del deputato socialista, affermata da tutti i suoi compagni. Credo nonostante si tratti di nemici giurati del Credo... Credo quantunque i socialisti stessi, pure spergiurando sulla sincerità dell'on. Bissolati, abbiano insinuato che nella subcoscienza il Bissolati abbia palpato l'inconciliabilità del binomio

«socialista - ministro» dietro l'uniforme del feluca e dello spadino, per la quale sentiva tanta ripugnanza.

Or dunque. Se si vuol attuare la concentrazione delle sinistre — per le quali e colle quali si è decantato l'avvenimento storico dell'andata di Bissolati al Quirinale — urge togliere gli impedimenti dell'ascesa di Bissolati e simili al potere, — se si vuole il fatto storico occorre abolire la feluca e lo spadino.... Di più: necessità abolire il significato della feluca e dello spadino. E' il significato loro che ha turbato il Bissolati, altrimenti, come Pantano e come Ricassoli, avrebbe potuto trarsi d'impaccio col non indossare l'uniforme.

Il progetto più urgente adunque non è quello del suffragio quasi universale, ma quello dell'abolizione della feluca e dello spadino, «nel loro significato» di livree reali.

Naturalmente i cattolici si schiererebbero contro tale progetto, senza esitanze, perchè se non altro contrari alla concentrazione delle sinistre. E aggiungo questa nota, che sarebbe superflua, perchè nessun Giornale di Udine, mal comprendendo, mi scambi per sovversivo. atos.

Una riscossa a Montecitorio?

Roma, 3. — Si nota una specie di reazione a Montecitorio. Era i deputati costituzionali serpeggia un malumore, che non prenderà subito forme concrete di opposizione, ma che indica già mal sicuro il gabinetto.

Anche fra i radicali ed i socialisti sereni e superiori è vivo il malcontento per la incostituzionalità con cui si è risolta la crisi. E l'on. Fradeletto oggi si faceva eco nella Camera.

L'on. De Viti De Marco, radicale anche lui, ma senza scrupoli, replicava dicendo che non bisogna lo stesso combattere il nuovo ministero per gli utili che ne possono derivare all'Estrema. Ma Fradeletto gli rispondeva dicendo che non è il caso di parlare di interessi materiali quando sono lesi interessi morali.

Il Messaggero stasera diceva che nel programma del nuovo Gabinetto sarebbe incluso il divorzio. Ma la notizia trovò molti increduli.

Oggi si è tenuto consiglio di ministri, per aboracciare le linee del programma che saranno poi concretate da Giolitti, e per affari ordinari.

Si nota la presenza a Roma di Tittoni, venuto in congedo per le vacanze pasquali e si dice che il fautore dell'alleanza coi cattolici nel Gabinetto Giolitti possa influire contro la politica bloccarda.

La riforma dell'Unione El. Cattolica

Riceviamo, dalla Presidenza dell'Unione Elettorale Cattolica, copia della lettera di S. Em. il Card. Merry del Val che accompagna al Conte Gentiloni il nuovo Statuto e Regolamento per l'Unione Elettorale Cattolica, che è, dice il documento, «un nuovo argomento di quell'apostolica sollecitudine che Sua Santità ha dimostrato sempre, fin dai primordi del Suo pontificato, per l'azione cattolica in Italia, la quale, giova rivelarlo, dall'impulso avutone e dalla docile cooperazione di uomini di buona volontà, potrà ricevere incrementi sempre maggiori, tanto da soddisfare pienamente, in un giorno non lontano, a quelle alte finalità per le quali essi militano nel campo cattolico».

Ed è appunto per favorire questo salutare sviluppo delle Associazioni elettorali cattoliche sorte nelle varie diocesi, e per soddisfare agli ammaestramenti tratti dalle nuove esperienze, che si è reso necessario questo nuovo Statuto e Regolamento, sia per stabilire una più razionale ed armoniosa coordinazione dei minori e maggiori centri, delle parti al tutto; sia ancora per infondere in seno ad ognuna di esse un soffio di vita nuova, un più accelerato movimento verso quella meta che forma tutta la loro ragione di essere e di operare, la tutela dei più vitali interessi del popolo, interessi religiosi, morali e sociali. L'Augusto pontefice ha grande ragione di confidare che la sua parola, a somiglianza del buon seme di cui parla il Vangelo, cada in terra buona e fecondata dalla divina grazia e da quella volenterosa corrispondenza di cui ha dato sempre buon saggio la S. V. e che fa meritatamente sperare il docile zelo degli aderenti alla U. E. C. I., sia per rendere quei copiosi frutti che sono nei vivi desiderii di tutti i buoni, e di cui si sente ogni giorno più imperioso il bisogno. La lettera termina annunciando la benedizione del Sommo Pontefice che «tutti animi a seguire con costante alacrità le vie segnate dalle pontificie disposizioni.»

Ed ecco, dello Statuto, gli articoli sostanziali: Art. 1. — E' costituita la Unione Elet-

torale Cattolica Italiana con sede in Roma in omaggio alle disposizioni della Santa Sede.

Art. 2. — Essa ha per scopo: di formare e disciplinare le forze elettorali cattoliche e di dirigerle nelle eventuali elezioni politiche secondo le direttive della Santa Sede alle quali informa tutta la sua opera;

di appoggiare le iniziative locali cattoliche per le elezioni amministrative. Il tutto in difesa della religione e della Chiesa; a tutela della buona amministrazione e dei veri interessi morali e materiali delle popolazioni.

Art. 4. — Per essere ammessi a far parte dell'Unione Elettorale Cattolica Italiana, le singole Associazioni debbono farne domanda alla Presidenza dell'Unione, di chiarando di accettarne le direzioni generali di programma e di prestarsi a favorirne l'opera nelle rispettive circoscrizioni. Le Associazioni aderenti rimarranno, del

resto, libere nella scelta delle direzioni tattiche e dei mezzi corrispondenti consigliati loro dagli interessi e dalle esigenze locali, purchè il fine altissimo sia sempre la difesa del cattolicesimo.

Art. 5. — La Unione è retta da un Consiglio Direttivo composto di nove membri.

Art. 6. — Il Presidente dell'Unione Elettorale Cattolica Italiana è nominato dalla Santa Sede ogni triennio. Il Consiglio Direttivo è eletto con voto delle Associazioni, e dura in carica un triennio. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno un Vice-Presidente, un Segretario Generale ed un Cassiere.

Art. 7. — Ogni Associazione aderente all'Unione dovrà versare annualmente alla medesima un contributo... non inferiore a L. 10 annue.

Art. 9. — Il presente Statuto entrerà in vigore con il giorno 15 aprile 1911, e non potrà essere modificato senza l'approvazione della Santa Sede.

DALLA PROVINCIA

Friulano assassinato ad Aguilar (Colorado)

Si ha da un giornale del Colorado (Stati Uniti) la triste notizia della morte di Giovanni Lazzaro da Pers (Montenars). Costui, uomo robusto, della bella età di 36 o 38 anni, di professione muratore, erasi da pochi mesi recato in America, spinto dal desiderio di trovare la cieca fortuna. Ma, come purtroppo avviene, invece della fortuna vi trovò la morte in un salone del sig. Fortunato Manzoli marchigiano. Costui, dietro regolare accordo e pagamento, aveva profittato della mano d'opera del Lazzaro. Ora in un giorno destinato al pagamento, al dir di alcuni dei presenti, sorsero litigi fra il padrone e lo sgraziato Lazzaro circa il pagamento stesso. Ad un certo punto il Manzoli impugnò l'arnese che serve a tagliare il tabacco Ciuca, lo lanciò con impeto alla testa del Lazzaro, che cadde tramortito a terra fu raccolto da alcuni amici, messo in carrozina ed accompagnato ad Aguilar dove spirò nel domani 21 febbraio verso le ore 6 ant. Altri poi dicono che il Manzoli fosse stato costretto a difendersi contro l'aggressore e in questo frangente avrebbe rotto il cranio al nostro comprovinciale. Alla giustizia quindi il compito di assodare le responsabilità della sanguinosa tragedia.

I compaesani del Lazzaro, che hanno fatto a proprie spese il funerale, apriranno anche una sottoscrizione in favore della desolata famiglia.

Ciò sia detto anche e principalmente per frenare l'immaginazione popolare che si crea a piacere della passione gli autori del misfatto.

Forni di Sopra

Prætoriosa in conspectu Domini..

Oggi cessava di vivere Anna Cappellari Peressutti in età d'anni 47. La polmonite che la trasse al sepolcro, da due giorni, le aveva tolto l'uso della ragione. Ma ecco che un'ora prima di spirare ricupera perfetta lucidità di mente, riceve col più grande fervore gli ultimi conforti della religione, accompagnando colla voce soffocata dal rantolo dell'agonia le preghiere del sacerdote, recita interamente una parte del S. Rosario, bacia il suo figliuolino Tullio e ne raccomanda al parroco la custodia (il marito si trova in America e proprio ieri è scritto alla moglie); quindi colle più calde giaculatorie sulle labbra chiude per sempre gli occhi alla terra per aprirli al cielo. Davvero che morti simili non sono da piangere ma da invidiare! Anche la madre della povera morta si addormentava due anni fa nel bacio del signore con eguali sentimenti. Ambedue erano ascritte alla confraternita delle madri cristiane e come in vita così in morte si mostrarono degne del nome di madri cristiane.

O buona Anna prega di lassù pel tuo consorte che invano spera di riabbracciarti nel prossimo autunno; veglia sul tuo picciolo Tullio, che ti baciava ogni tra il pianto diretto degli astanti, innoquio della tremenda disgrazia che stava per colpirlo: prega pel sottoscritto, perchè abbia il conforto di vedere tutti i moribondi che dovrà assistere animati da quella fede viva che permise a te di guardare in faccia la morte senza tremare.

Tolmezzo

Perchè lo Spinotti non risponde?

Una indiscrezione..... giornalistica, un po' spinta, ma che ci sarà perdonata, ci ha fatto assistere a questo curioso dialogo che spiega molte cose.

Siamo al telefono:

Drrriinn.....

Spinotti: Con chi parlo?

Con Nathan, Archimandrita, Geografo, Architetto di primo grado.

Spinotti (leccandosi le labbra per l'onore ed il contento di parlare con sì Alto personaggio). Oh! Onorevole Senatore.

Nathan: Non ancora! Non ancora! aspettare da un pezzo, ma.....

Spin. Diceva Onorevole in futuro: gradisca le mie tardive, ma sincere congratulazioni per mastodontici discorsi commemorativi, degni proprio della capitale del mondo.

Nat. Ies! ies! grafie! grafie!

Spin. Sa! il collega: ho cercato d'imitarla anch'io nella capitale carnica.

Nat. Molto bene! molto bene!

Spin..... in modo speciale nel cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia.

Nat. Pene! Pene!

Spin..... non con discorsi o manifesti o sbandieramenti, che non mi vanno a fagiolo.

Nat. Fagiolo!!!... Eh! molto rinomati fagioli tolmezzini!

Spin. (soccoso e sconcertato): Cosa dice? sottovoce: screanzato!

Nat.!!!!? Non capire: più forte.

Spin. Diceva dunque che ho commemorato la data famosa, non con manifesti o discorsi, che, quando si tratta della patria, a noi sembrano cose inutili e medioevali....

Nat. Eh! anche a noi: ma a Roma conviene ancora fare in tal modo per darla da bere, fino a che.....

Spin. Ah! capisco! capisco! Ma l'ho commemorata con lettera tremenda, diabolica.

Nat. Contro Papa?

Spin. No: troppo lontano!

Nat. Contro Vescovo?

Spin. Neppure! troppo ben visto e stimato!

Nat. Contro austriaci vostro confinante?

Spin.: Neppure! neppure! A noi poco importa dei confini della patria e della patria stessa: nostra patria è il mondo.

Nat. Allora: contro Imperatore Germania, che venire in Italia vigilia patriottica commemorazione e non partecipare altro che con semplice telegramma, nel quale nominare Dio.

Spin. (seccato, più di tutto per quel nome di Dio). Ma no! ma no! Contro Prete Riddolfi.

Nat. Riddolfi! Nome austriaco.

Spin. No - no: è italiano: ma lavora e pur troppo! anche socialmente al bene del popolo e disturba così i nostri rosei sogni e svela al pubblico le magagne del nostro partito.

Nat. Aver fatto pene scrivere. E Prete aver risposto?

Spin. Sì: e pur troppo! con lettera dignitosa e da educato....

Nat. E giornale clericale avere scritto?

Spin. Magari così no!!

Nat. Cosa dire?

Spin. Che il giornale clericale attaccò quella lettera con logica rovente e sferzante, che da quindici e più giorni non mi lascia in pace.

Nat. E altri giornali?

Spin. Anche quelli sciaguratamente.

Nat. E cosa dire articoli clericali?

Spin. Dicono e dimostrano che la mia lettera (sottovoce: malangurata lettera!) è scritta con frasi volterriane....

Nat. Pene!

Spin. (continuando) irreligiose...

Nat. Pene!

Spin. ... ineducate e incivili e perfino facchinesche.

Nat. Chi scrivere tali cose?

Spin. Mah! Qui sta il busillis: saperlo,

Ditta E. Masón in arrivo splendido assortimento OMBRELLINI della più alta novità TELEFONO 2.79

Nat. E Collega non rispondere?  
Spin. Ma è appunto a tal fine questa telefonata. Voleva chiederle un consiglio...  
Nat. Per rispondere?  
Spin. Appunto! appunto.  
Nat. Collega, poter rispondere con buone ragioni?

Spin. Eh! no-no pur troppo!... perchè (con un fil di voce appena appena percettibile) l'ho fatta grossa!

Nat. Eh! allora... Dire, collega, da molti giorni aver scritta lettera?

Spin. Circa da tre settimane!  
Nat. Allora consiglio collega tacere-tacere: ed un'altra volta essere più furbo... capire?... più furbo?

Spin. Grazie, collega. Pel disturbo manderò regalo che andrà a fagiolo.

Nat. Grazie! grazie: non desiderare fagioli.

Spin. (sbuffando) Di nuovo? *Foleh ti vai!* Drrriinn...

E lo Spinotti, avvocato, sindaco, ma ancor davvero non... onorevole, si ritira nel suo particolar gabinetto dove, novello Achille nella tenda, sta curandosi le lividure pavonazze riportate per le staffilate potenti di questi giorni, nel mentre melanconicamente si sforza di stare allo straordinario consiglio dell'alto Collega Nathano, riflettendo, per suo magro conforto, che un «Bel silenzio non fu mai scritto»!

Buon prò, Signor Spinotti, Avvocato, Sindaco ma ancor davvero non... Onorevole.

### La festa operaia di ieri l'altro.

(2 rit) Di carattere frettamente socialista ma senza tonalità anticlericale ebbe luogo oggi la festa operaia indetta dal Consorzio Carnico delle cooperative di lavoro, per l'inaugurazione dei lavori del ponte che congiungerà i comuni di Tolmezzo-Cavazzo e Verzegnis.

Il paese era tutto imbandierato per cura del municipio. Il Sindaco forse per rimediare alla mancata commemorazione del 27 marzo ha pubblicato un manifesto sconclusionato se vogliamo ma... basta la buona intenzione! intrecciando la festa patriottica alla festa operaia.

Col treno delle 9.25 giunsero le bande di Gemona e di Tricesimo ed i rappresentanti delle società operaie del Canal del Ferro e della bassa. Si è formato il corteo che al suono delle tre bande dalla stazione ferroviaria si avviò al Municipio.

Quivi nella sala maggiore venne offerto il Vermouth d'onore nel mentre sulla piazza le bande di Tolmezzo, di Gemona di Tricesimo e la fanfara di Prato Carnico alternativamente suonavano allegre marcie.

Alle ore 14 dopo il banchetto imbandito su apposite tavole provvisoriamente preparate nel cortile del palazzo delle Cooperative ed a cui parteciparono circa 200 invitati, si formò il corteo che dalla sede delle cooperative si diresse nella località di Davons dove doveva aver luogo la cerimonia della posa della prima pietra del ponte.

Inizia la serie di discorsi, il sindaco di Tolmezzo avv. Spinotti che legge i telegrammi di adesione fra cui notiamo quelli della Società operaia di Moggi, di S. E. l'on. Luzzatti, dell'on. Rondani, del comm. Renier, del comm. Stringher, dell'ing. Cudgnello, del sindaco di Udine comm. Peole, dell'on. Vittorio Em. Orlando, di S. E. il ministro Lachin ecc.

Parlano poi, l'on. Antonio Maffi che in ultimo del suo discorso offre a nome della Federazione delle Cooperative Italiane una medaglia d'oro al Direttore delle Cooperative Carniche sig. Vittorio Cella; parlano anche l'avv. Cosattini, inneggiando al socialismo, il commissario distrettuale, il sig. Natale Kovina per la Società operaia di Udine.

Sotto la pietra inaugurale venne posta una pergamena ricordante la festa, firmata dal Commissario, dal Sindaco e dai signori ing. Calligaris, ing. Moro, avv. Da Pozzo, cav. D. Linussio, G. Marchi ed Agostino Lippi.

Alla festa presero parte con Vessillo le seguenti società op. di Tolmezzo, Scuola di Disegno di Tolmezzo, Circolo Socialista di Verzegnis, di Tolmezzo, di Prato Carnico, d'Invillino, le società operaie di Ovaro, dell'Alto But, d'Amaro, di Ampezzo e di Socchieve, la sezione edile di Avaglio.

Alle ore 16 la festa era finita senza incidenti.

### Al ricreatorio festivo

Una pionenaria ieri sera al Ricreatorio festivo dove le films cinematografiche vennero molto gustate. Chechè ne dica il corrispondente del Lavoratore, il Ricreatorio Festivo si è già imposto e gode le simpatie del pubblico che accorre numerosissimo a tutti i trattamenti.

Per le feste pasquali si sta allestendo da quei bravi giovani il grandioso dramma I pirati Ferraresi che incontreranno senza dubbio le maggiori simpatie degli invitati.

### Un arresto

Per misure di pubblica sicurezza venne ieri sera arrestato nei pressi del Ponte sul But il nominato Missana Pietro di Pietro della vicina frazione di Terzo.

### Atto nobile.

Ancora ieri ricevevamo una lettera d'un operaio, firmata « un socio del consorzio e cattolico convinto », in cui si riferiva come don Ridolfi, richiesto dai suoi avversari, prestò tre strumenti musicali per la festa dell'altro ieri, della quale — quantunque prettamente apolitica e neutra — fu magna pars il sindaco Spinotti, che scrisse al Vicario la famigerata, blasfema ed ingiuriosa lettera. « Vedremo — concludeva la lettera — con che ringraziamenti risponde

ranno sul loro *Lavoratore*. Noi elogiavamo altamente l'atto che risponde ad un nobile sentimento di magnanimità veramente cristiana, sacerdotale.

### Cividale Per la verità.

Avavamo intenzione di scrivere un lungo articolo in risposta ai lunghi sproloqui di molti periodici italiani che in questi giorni hanno preso di mira il Municipio di Cividale. Ma ci siamo accorti che trattandoli sul serio saremmo noi pure caduti nel ridicolo.

Sentano infatti i lettori del *Crociato* di che si tratta, e poi giudichino se l'argomento non potrebbe prestare materia ad una delle più forti satire.

Il 25 Marzo giunse al nostro Municipio da parte del R. Commissario Distrettuale la partecipazione ufficiale che il 27 era festa nazionale, con l'analogo invito di imbandierare durante il giorno e di illuminare la sera gli edifici pubblici.

La Giunta si raccolse il 26 e deliberò in conformità alla circolare commissariale, dando in proposito gli ordini opportuni.

Così verso le 7 3/4 del mattino l'incendio municipale Cantarutti Luigi innalzò sull'antenna comunale alta 27 metri la bandiera, che giunse fino alla cima, e quindi si allontanò. Senonchè, per un difetto del meccanismo, di lì a poco la bandiera scese di circa 1 metro. Verso le 8,10 pure del mattino, se ne accorse il messo comunale Villis Edoardo che ne avvertì il Cantarutti, il quale immediatamente pose riparo.

Alla mattina vennero pure fatti i lavori per l'illuminazione che seguì alla sera, come era stato deliberato il giorno prima.

Sentite ora quanto dicono i suddetti... giornalisti: « Il Municipio ordinò che la bandiera fosse innalzata a mezz'asta. Si organizzò subito una... grande dimostrazione popolare che impose di elevare la bandiera fino alla cima ed impose pure che fosse fatta l'illuminazione ».

Queste notizie inventate di sana pianta dimostrano come certi giornalisti che vanno per la maggiore siano bene informati.

### Oh le gradassate!

(2). Vennero condotti in «domo petri» i nominati Furlani Antonio di Antonio di anni 18 e Cozzarolo Giuseppe di Giuseppe d'anni 23 da Madriolo, casali vicino a Carrara di Cividale, per aggressione fatta l'altra sera, con sassi e rivoltellate, ai giovanotti Corte Mario fu Domenico d'anni 19 e De Colle Guglielmo di Luigi d'anni 22 entrambi di Cividale, i quali si recavano in Madriolo a passare qualche ora presso delle famiglie conoscenti ove si trovavano delle ragazze. Si capisce che i sopra citati madriolesi ingelositi, fecero, in unione a certi Rossi Antonio ed Augusto fratelli e Dressig Giuseppe ed Alvisè pure fratelli tutti da Madriolo, la bravata che ai primi fruttò il carcere ed agli altri una denuncia per complicità.

### Conferenza.

(3). Ieri sera, come annunciata, ebbe luogo, nel Teatro del Ricreatorio, la conferenza indetta dal Gabinetto Cattolico San Paulino, sul tema: *Le Sacre rappresentazioni a Oberammergau*. Il teatro, a prima delle otto, era completamente occupato; si può dire che tutta la nobiltà cividalese, tanto di signore come di signori, era convenuta allo spettacolo così attraente. Il Padre Sac. Dott. Ambrogio Magni Direttore del pensionato universitario di Padova, che fu l'oratore, ebbe a riportare un successo. La facile ed eloquente sua parola fino dal principio conquistò gli animi: per ben due ore un silenzio religioso regnò in quell'ambiente stipato di persone, tutte attente ad osservare le splendide proiezioni illustrate dalla gentile, dotta e fine parola dell'illustre Conferenziere. La fine fu coronata da applausi che non finivano mai.

### Rodeano

#### Echi della Visita Pastorale.

A. B. ci scrive a complemento della relazione sulla visita pastorale in quella parrocchia, notando che S. E. si degnò visitare anche la figlia di Maseria, anzi volle in questa, come S. E. stessa vi ebbe a dire, chiudere la S. visita, col canto del Te Deum e ciò è da notarsi, giacchè da quando fu consacrata la chiesa, non fu qui nessun Arcivescovo.

Si può immaginare l'entusiasmo di questa buona popolazione, che collo scampagno, collo sparco dei mortaretti, e più di tutto coll'espressione del volto e con la rissa intorno alla persona dell'Arcivescovo dimostrava tutta la contentezza che provava nell'accogliere il Pastore dell'Arcidiecesi.

La seconda cosa da notarsi è questa: che S. E. dopo la giornata campale di lunedì, cioè dopo la visita pastorale e cremina, cioè con relativi discorsi, dopo la consacrazione della Chiesa di Rodeano superiore, dopo la visita pastorale a Maseria, con discorso relativo, si degnò compiere un atto di pietà col visitare l'ormai convalescente venerando Parroco di Coseano, più che ottantenne, che da un mese è infermo, e che presto si spera rivedere sull'altare. Quando le campane ne annunziarono l'arrivo, letteralmente tutta Coseano si riversò alla Canonica del Parroco, per vedere l'Arcivescovo ed avere la benedizione. E quando poi si congedò dal Parroco di Rodeano, che l'aveva accompagnato fino a Coseano, col dargli il bacio di pace, a più d'uno degli astanti scendevano le lagrime dagli occhi.

Vadano da queste colonne a S. E. i più sentiti ringraziamenti a nome di queste due popolazioni per tanta sua degnazione, e sappia il Padre che ha già acquistato il cuore dei suoi figli.

### S. Leonardo degli Slavi

#### Trigesimalia.

Sabato si celebrarono qui solenni trigesimali per l'anima benedetta di Don Antonio Gus. Intervenerono molti sacerdoti a dare nuovamente il tributo della loro venerazione alle virtù esime dell'Estinto, tutto zelo per la salute delle anime.

#### Morti improvvise.

(3). — Alla distanza di relativamente pochi giorni dobbiamo lamentare tre morti improvvise. Dopo don Antonio Gus decedeva fulmineamente la Signora Scannich Carlich, di cui aveste notizia, giovedì alle 21 moriva una giovane donna di 25 anni da Intuzza, che venne sepolta sabato, lasciando tre creaturine. Aveva lavorato tutto il giorno e appena coricatasi restò stecchita.

Oggi poi veniva tumolato il sig. Cernotta Antonio, da Cosizza, che veniva colto da paralisi domenica mattina appena giorno.

Queste morti repentine hanno dolorosamente impressionato questi paesi.

#### Dono gentile di emigranti.

Ieri Mons. Tessitori benediceva la nuova *Via Crucis* nella Chiesa di Cravero, riuscita veramente artistica, donata da tre nostri emigranti in America — i Primovich di Intuzza —. Grande il concorso di fedeli. Forse i quadri meriterebbero un tempo più vasto. Anguriamo che nella popolazione di Cravero si trovino dei generosi che pensino ad ampliare la loro chiesa, imitando i munificenti «americani».

### Pinzano al Tagliamento

#### Ancora sul grave fatto di domenica

(3). Vi ho ieri informati del grave fatto accaduto domenica mattina, qui fra il rappresentante della ditta Bona di Biella signor Carlo Mosca e gli operai.

La sommossa ebbe origine, come vi informai, dal mancato pagamento di due quindicine di lavoro.

I lavoratori riuniti in massa si presentarono dal liquidatore protestando energicamente e reclamando i loro diritti. La protesta ad un certo punto prese una brutta piega. Volarono sassi e fu udito qualche colpo di rivoltella tirato in aria.

Il signor Carlo Mosca, impressionato per la gravità della dimostrazione, spaventato, si affacciò alla finestra sparando due colpi di rivoltella uno dei quali ferì l'operaio Candotti.

### Enemonzo

#### ELEZIONE UNANIME DEL PARROCO.

##### Votanti nonagenari.

(3) Il 2 corr. dalle 15 alle 17 in questa Chiesa si riunì il comizio per l'elezione del nuovo Parroco. Unico concorrente era il M. R. D. Antonio Lupieri, già Economo Spirituale in questa sede.

Il seggio era presieduto dal Sindaco locale che per delega rappresentava il R. Commissario Distrettuale, dalla Giunta Municipale al completo, con l'assistenza del dirigente segretario com. Sig. Rossi, e per rappresentare l'autorità Diocesana era il Rev. mo Bullian D. Ermenegildo Parroco di Ampezzo.

Dopo la lettura dei documenti relativi, e dopo appropriato discorso del Sindaco, prese la parola D. Bullian, tratteggiando a vive tinte le doti del candidato, spiegando l'importanza di tale elezione. Capi famiglia iscritti erano 375 — parte già emigrati —; presenti 221; Voti favorevoli 219, schede in bianco due, forse per errore anche queste!

Il risultato rispose a vero plebiscito popolare con soddisfazione di tutti. Si ebbero degli spari di mortaretto, il suono delle campane ed esposizione di bandiere nazionali tutto ciò in segno di vera esultanza. Va menzionato il più vecchio del Comune Pasoli Nicolò fu Domenico d'anni 90 da Maiazo venuto a piedi, accompagnato, per partecipare al comizio; per giusta deferenza lo si fece votare per primo quale augurio di felice risultato. Anche il suo compaesano ottuagenario De Pauli Gio: Battista fu Angelo intervenne con entusiasmo.

### Latisana

#### Consiglio comunale.

(2). Alla seduta ch'ebbe luogo iersera alle 17 intervennero 14 Consiglieri sopra 17 in carica.

1. Venne ratificata la delibera d'urgenza della Giunta sulla elezione dei Rappresentanti Comunali per la nomina della Commissione Imposte Dirette nelle persone dei signori: Picotti Giuseppe, Costantini Eugenio, Penzo Luigi, Piccoli Giuseppe, Giacometti Domenico, Paolini Vittorio;

2. Si è approvato in II.ª lettura il conto corrente colla Banca M. P. di qui per eventuali anticipazioni per costruzione Edifici Scolastici;

3. Vennero approvate due modifiche, proposte dalla Giunta, l'una all'art. 2 del Regolamento Impiegati e l'altra alla Tabella organica del Regolamento stesso.

4. Si diede incarico alla Giunta di mettersi d'accordo con quella di S. Michele al Tagliamento per studiare il modo migliore per fornire d'acqua potabile i due Comuni;

5. Venne accettato il prestito per la costruzione degli Edifici Scolastici alle condizioni stabilite dalla Cassa Depositi e Prestiti.

In seduta privata: si è approvato l'assegnazione di L. 300, proposto dalla Giunta, al Direttore Didattico signor Angelo Ghion; venne nominato per chiamata al posto di vice segretario il Ragioniere sig. Silvano Ballarin da tre anni reggente l'ufficio di Segretario in Donada; vennero nominati quale applicato in pianta stabile il signor

Olindo Gobatto e quale applicato in via provvisoria, fino alla riforma dell'organico, il sig. Giuseppe Pavoni.

Meritevole di rilievo il fatto che tutte le deliberazioni vennero prese ad unanimità ad eccezione di quella della modifica del Regolamento Impiegati per cui uno si astenne, e di quella per la nomina del Vice-segretario in cui si ebbe una scheda bianca.

Il Consiglio ancora unanime emise un voto di plauso al Direttore Didattico sig. Ghion e l'augurio di sollecita guarigione al Segretario dott. Etro che era sostituito dall'Assessore Paschini.

### Per non dare le generalità si ribella e viene arrestato.

(3). Ciò è toccato al contadino Bianchin Amadio, un bel pezzo, ed una pasta d'uomo sui 35 anni, affittuale del sig. Napoleone Formentini ed abitante al *Paludo*, frazione a 2 chilometri dal centro.

Iersera verso le 9 1/2 egli ritornava con carretta e cavallo da S. Michele. Quando fu in Piazza del Duomo, non essendo munito di fanale, venne fermato dai rappresentanti la Benemerita signora De Lazzari Antonio appuntato, Marcuzzi Arturo milite, e Canal Benvenuto soldato alpino. Richiesto delle sue generalità, il Bianchin che dimostrava d'aver troppo alzato il gomito, non volle darle. Alle insistenze dei Carabinieri il Bianchin opponeva un ostinato rifiuto per cui quelli volevano condurlo in caserma. Ne nacque un parapiglia, ma il sopravvenire rimase ai Rappresentanti della forza pubblica che trassero in caserma il contravventore.

Qui egli venne perquisito, e gli si trovò in tasca una di quelle roncole a serramanico di cui si servono come di un *vade mecum* tutti i nostri contadini.

Stamattina alle 7 circa il medico Dottor Zille curava il caporale Lazzari di una graffiatura alla gancia destra con echimosi e l'aggiunto Canal di altra graffiatura alla fronte, pure con echimosi.

Le ferite per ambedue venne giudicate guaribili entro otto giorni.

### Pordenone

#### Ancora sul riposo festivo.

(24) Come purtroppo avevamo previsto, l'accordo per la chiusura completa dei negozi nei giorni festivi è sfumato, avendo i padroni opposto un rifiuto reciso alle giuste domande degli agenti.

## Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209  
Nelle ore fuori ufficio 442

#### DIARIO SACRO.

Merooledi 5 — s. Vincenzo F.  
Fiere e mercati della Provincia: Aviano, Latisana, Percotto.

### Congresso Regionale Veneto della Gioventù Cattolica

#### Un altro treno speciale.

Ci giunge notizia da Treviso che come a Padova anche in quella città si stanno facendo le pratiche per la formazione di un treno speciale per condurre a Udine i giovani cattolici la domenica 14 maggio.

#### I manifesti.

Fra giorni verranno diramati a cura del Comitato locale (che ha la sua sede in Vicolo Prampeno N. 4) dei manifesti con l'annuncio ai giovani Friulani del Congresso e della sua data. Chi riceverà questi manifesti è vivamente pregato di esporli ove meglio crede conveniente per la maggior pubblicità, applicandovi un francobollo da 5 centesimi.

#### Per la statistica

##### delle nostre istituzioni giovanili.

La Sezione Giovanile della Direzione Diocesana ha inviato una lettera a quei M. R. sacerdoti nel cui paese esiste una qualsiasi istituzione Giovanile con preghiera di fornire i dati statistici. Può darsi che, ignorando l'esistenza di alcune di queste istituzioni, specialmente se sorte di recente, la Sezione Giovanile in molti luoghi non abbia inviata la richiesta. Si fa affidamento per questi paesi sulla cortesia ed interessamento dei M. R. sacerdoti onde vogliono sollecitamente indicare la denominazione del società, il nome del presidente ed il numero dei soci e fornire quante altre comunicazioni credessero opportune.

#### Ancora sugli audaci autori del furto al Canapificio

Il delegato Panigadi coadiuvato dal brigadiere Esposito e dalla guardia scelta Fortunati continua nelle indagini a carico dei due ladri arrestati l'altra mattina, dopo il furto in danno del Canapificio Udinese.

Stamane l'Ursentini e il Bin furono posti a confronto con un contadino il quale ebbe a patire tempo fa un furto.

Il danneggiato riconobbe nell'Ursentini uno degli individui visti aggirarsi nei pressi della sua abitazione nei giorni precedenti al furto.

### FOCACCIE

Pasquali, specialità della Ditta, agenzia della premiata Pasticceria Giuliani in Piazza del Duomo. Servizio a domicilio.

Carini sono i motivi addotti da qualcuno, il quale ragionava così: Ebbene io chiuderò, ma i miei agenti si prenderanno il disturbo di pagarmi le tasse aumentate di molto in questi ultimi anni.

Ma le tasse non si pagano forse in base alle rendite? Se sono aumentate, è anzi buona cosa, perchè ciò significa un aumento di consumo e quindi anche di guadagno.

Conveniamo però che, data la promiscuità dei negozi di pizzicagnolo i quali hanno anche il reparto liquori, e la affluenza dei paesi limitrofi nei giorni festivi, qualche danno ne deriverebbe ai negozianti tutti, ma e allora perchè non si dà più la mezza giornata di turno nel corso della settimana? Perchè si sono soppressi i cartelli che dovrebbero essere e furono per qualche tempo esposti al pubblico, di modo che a tutti fosse possibile controllare l'osservanza delle disposizioni della legge?

Persuasi del resto che a nulla approderanno i nostri lamenti, nè le agitazioni improvvise degli agenti, ricordiamo loro che se vorranno ottenere qualche cosa dovranno unirsi in lega, dovranno formarsi una Unione Agenti, che tutti gli agenti stessi unisca in un'unica mira, la tutela dei propri diritti. Solo quando questa Unione sull'esempio di quelle delle altre città, sarà costituita, sarà forte, e avrà formata la coscienza della solidarietà nei suoi membri, solo allora gli agenti potranno ottenere qualche cosa.

Finchè però saranno divisi, finchè ridurranno la loro azione ad una semplice petizione firmata, stiano certi che nulla, assolutamente nulla otterranno.

Si muova adunque qualcuno, e si faccia qualche cosa di serio, altrimenti gli agenti potranno mettersi il cuore in pace ed aspettare la mezza giornata di riposo il di del giudizio.

#### Chiusura delle scuole.

Domani nella frazione di Torre si chiuderanno le scuole perchè si è propagato il morbillo. Anguriamoci che questa precauzione sanitaria giovi ad arrestare il morbo e quanto prima le condizioni sanitarie dell'operosa frazione ritornino normali.

#### Chiusura del caffè della Borsa.

Oggi si è inaspettatamente trovato chiuso il caffè della Borsa. Fuori erano dei cartellini portanti la scritta: « Chiuso per la pulizia dei locali ». Quanto ci sia di vero in tale avviso, lo vedremo in seguito, se vedremo cioè riaprirsi i battenti.

### « Ignazio Renier » in contravvenzione e in Domo Petri.

Non s'allarmi il lettore. Non si tratta infatti dell'ex Presidente della Deputazione, attuale Presidente del Consiglio Provinciale. Non si tratta neppure di un commediantone, ma solo di un « Ignazio Renier... » più che effimero.

Ciò...  
— Si può procedere? — chiedeva un ciclista verso le ore 14 1/2 di ieri in via Lovaria, avendo scorto un vigile presso la Banca di Udine, mentre si accingeva a percorrere in bicicletta il tratto vietato ai veicoli.

— No; scenda! — ingiunse per tutta risposta il funzionario — che era il vigile Saccavino —, additandogli la targhetta ammonitrice affissa al muro.

Ma l'altro, come avesse inteso una risposta affermativa, proseguì imperturbato. Ma il vigile lo seguiva, raggiungendolo.

— Chi è lei?  
— Perchè?  
— Declini le sue generalità.  
— Io — con tutto sussiego obbedì il malcapitato ciclista — sono Ignazio Renier, da Lovaria.

Il Vigile non si lasciò impressionare dall'imponezza del nome; anzi condusse l'« Ignazio Renier del momento in Vigilanza, ove cessò di essere... Ignazio Renier di Lovaria per ridivenire la più umile ma più vera persona di Marzio Maestrutti di Luigi, meccanico d'anni 26, da Buttrio, e cessò anche di essere un libero cittadino perchè i vigili Saccavino e Buaiti lo condussero in Questura, che lo tratteneva in arresto per false generalità.

#### Echi del Concerto di Beneficenza « Pro Casa di Ricovero »

La marchesa Costanza di Colloredo Mals e la signora Luisa Passero hanno diretti ai componenti il quartetto udinese, che gentilmente si prestò per la riuscita del concerto di beneficenza « Pro Casa di Ricovero » la seguente lettera:

Mentre l'eco di tante belle armonie, vibra ancora nell'anima, regna sovrana nel cuor nostro la riconoscenza per i Gentili, che con la loro amorosa cooperazione ci permisero di realizzare questa festa dell'arte e della Carità.

Permetta dunque e gradisca il distinto « Quartetto Udinese » vanto della nostra Città, la pubblica espressione del grato animo nostro, che si fonde con le benedizioni dei cari vecchi della Pia Casa di Ricovero.

#### Ragazzi respinti al confine.

Ieri nel pomeriggio venivano consegnati alle guardie di città i ragazzi Francesco Ettore e Aurelio Turco, dai 14 ai 15 anni, perchè respinti al confine, non avendo i documenti in regola per poter emigrare.

#### Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica Felice Bislari, Milano.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## Mon. Cattarossi Vescovo di Albenga.

Il S. Padre ha nominato Vescovo di Albenga il **Sac. Giosuè Cattarossi** Direttore Spirituale del Seminario di Cividale.

La nomina è stata comunicata oggi stesso dall'Arcivescovo a Mons. Cattarossi, il quale predica gli **Esercizi Spirituali alle Signore di Udine nella Cappella delle Ancelle di Carità a San Spirito.**

L'ora tardissima non ci permette che di esternare oggi le vivissime nostre congratulazioni.

### Ciclista che investe una donna senza però farla del male.

Ieri poco dopo mezzo giorno, al crocevia Paolo Sarpi-Cavour, il ciclista sig. Giuseppe Calligaris, malgrado avesse ripetutamente suonato il campanello, incontratosi con una donna di questi dintorni, la investiva facendola cadere.

Raccolta da terra e condottala nel vicino negozio del sig. Degani, il ciclista si fece premura di accertarsi se male alcuno avesse riportato nella caduta, e avuta conferma negativa, le fece somministrare un cordiale, rimunerandola poscia della rottura di una bottiglia di cipro che la donna portava con se in una sporta.

Per la verità dobbiamo notare che cagione dell'investimento è stata la stessa donna, nell'indiscrezione di scansare il tram elettrico che in quello passava e il ciclista che veniva avanti.

### Società di Tiro a segno.

La squadra dei tiratori per le gare di Roma.

La squadra di tiratori che rappresenterà la Società di Udine alla VI gara generale di Roma continua le esercitazioni di allenamento sotto la direzione del direttore capitano Angelino Fabris.

I nomi dei rappresentanti saranno pubblicati fra qualche giorno, appena ultimato lo spoglio dei risultati fino a oggi ottenuti.

Le altre esercitazioni continueranno ancora per qualche tempo nel poligono di porta Venezia e le ultime saranno eseguite nel campo di tiro di Cividale per i tiri d'insieme.

### Beneficenza

Per l'Ospizio Cronici di Udine: In morte di Pietro Madrassi: Steiz Giovanni lire 1, Missio Giovanni 1, Gattoli Caterina ved. Rumis 1.

### CORRISPONDENZA MULTATA.

Ipsilonne. — Ci è giunta troppo in ritardo. Siamo ai 4 aprile e si tratta d'un fatto del 27 marzo. Grazie egualmente.

Vetorel P. — Grazie, ma pazienti... Se sapesse! Pubblicheremo appena lo spazio desolato...

### CRONACA TEATRALE

#### TEATRO SOCIALE.

#### «AIDA»

#### Serata d'onore del M. Mascagni.

Questa sera serata d'onore del Maestro concertatore Mario Mascagni.

Quindicesima rappresentazione dell'*Aida*. Dopo l'opera l'orchestra eseguirà l'*Arlesienne* (2.a suite) del M. G. Bizet.

Domani ultima rappresentazione della stagione.

#### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 aprile 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto	103.87
» 3 1/2 0/0 netto	103.80
» 3 0/0	70.50

#### Azioni.

Banca d'Italia	1480.—
Ferrovio Meridionali	692.25
» Mediterraneo	443.75
Società Veneta	207.—

#### Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	507.—
» Meridionali	360.—
» Mediterraneo 4 0/0	504.—
» Italiano 3 0/0	365.—
Credito co. prov. 3 3/4 0/0	501.—

### CORRIERE COMMERCIALE.

#### IL MERCATO.

Sulle altre piazze.

Pordenone. — Prezzi dei cereali che ebbero corso nel mercato settimanale sabato 1 aprile: Graoturco nostrano da 14.19 a 15.—, id. estero da 12.50 a —, fagioli da 18.18 a 21, sorgorosso a 9 all'ettolitro.

### Spilimbergo

#### Passaggio di Alpini.

(4). Ieri col treno delle 10 scese alla nostra Stazione una compagnia di soldati alpini. Alle 13 la compagnia, con la fanfara in testa, mosse dirigendosi verso Maniago.

#### Nuova corsa ciclistica.

Si dice che un solerte comitato stia organizzando una nuova corsa ciclistica pel 1. Maggio. Vedremo.

## Lauzacco

### Audace tentativo di furto.

La notte dal sabato a domenica 1-2 aprile, Emidio Novelli che in unione al fratello Giuseppe ha nel centro dal paese, proprio nella piazza un negozio di coloniali, osteria e privativa, verso la una dopo mezzanotte destatosi di soprassalto, per rumori insoliti uditi partire del sottostante cortile, si affacciò alla finestra scorgendo dileguarsi nell'ombra della notte due individui che, scavalcato il muro di cinta del cortile stesso a scopo di furto avevano tentato aprire il portone d'ingresso per far entrare il restante della comitiva che, secondo l'Emidio, doveva comporsi di parecchie persone, a giudicare dal sommo bisbigli che udi poscia.

La mattina venne poi a conoscere che i ladri, prima di tentare la scala del muro di cinta del cortile che è alto ben 4 metri, avevano provato a scassinare la porta di ingresso al negozio che dà sulla Piazza del paese, non riuscendovi causa la sua robustezza.

Certo è che se i ladri avessero potuto o in un modo o nell'altro introdursi negli ambienti a pian terreno, avrebbero potuto fare molto bottino, data la facoltosa condizione dei due fratelli Novelli e l'abbondanza dei generi e degli oggetti che vi avrebbero trovato.

Il fatto è stato denunziato alla benemerita, che spera di poter assicurare alla giustizia gli sfortunati cavalieri... del lavoro notturno.

## Sacile

### Conferenza.

Ieri sera tenne l'annunciata conferenza nella sala municipale il sig. Salusti.

L'uditorio era piuttosto scarso.

### Al Salone Ruffo.

Fu tenuta la solita conferenza religiosa domenicale sulla Passione di N. S. G. C. con le proiezioni tolte dalla caratteristica commemorazione di Oberammergau.

### Germania e Inghilterra contro il Portogallo.

Lisbona, 3. — Germania e Inghilterra sono irritate contro il Portogallo per la confisca dei beni delle Congregazioni espulse, di cui alcune erano di loro nazionalità. Il ministro degli Esteri ha risposto che gli interessati esteri avranno i beni dietro loro domanda.

Re Manuel e la Madre han chiesto la restituzione dei loro gioielli privati. Pare che la otterranno.

### L'assassino dell'ing. Arvedi arrestato a Trieste? Sarebbe l'assassino dei vetturali?

Trieste 4. — Giorni sono veniva arrestato sulla pubblica via un giovanotto certo Fausto Sereni, condannato in contumacia dalle Assise di Verona a 20 anni di reclusione. Pare che questi sia l'autore dell'assassino dell'ing. Arvedi avvenuto su un treno Roma - Bologna.

Da quanto si potè sapere alla P. S. sul Sereni peserebbe anche il sospetto dell'assassinio dei vetturali Triestini. In tasca gli fu trovato un orologio appartenente ad una delle vittime.

### L'invenzione di un cappuccino.

Scrivono da Trento:

Padre Severino M. Insom da Canazei di Fassa, cappuccino del convento di S. Caterina in Roveredo, esimio cultore di scienze fisiche, lavora da tempo indefessamente ad un apparecchio destinato a confermare una sua importantissima teoria sulle forze motrici dei corpi.

Il Trentino, occupandosi della questione, ebbe ad esprimersi nei seguenti termini: «E' necessario mettere in chiaro due fatti essenziali: anzitutto che il risultato dei lunghi studi e delle molte delusioni si compendia in un nuovo tipo di motore, azionato non già da energia idraulica tecnica o elettrica, ma dal proprio carico e da sovraccarichi e da molle adattate convenientemente per superare i punti morti; in secondo luogo che, mentre per il corso di 25 anni s'avvicendarono prove e riprove puramente teoriche e senz'effetto, da pochi giorni le parti sottoposte a ripetuti calcoli e osservazioni hanno dato alla macchina di padre Severino quella perfezione atta a ricompensare un lavoro di 5 lustri compiuto con rara costanza: circostanza questa tanto più necessaria in quanto che talvolta l'esperienza paralizza o non conferma le speranze d'intelligenza ingegnosa. Da quanto potremmo capire, il punto di partenza sarebbe stato fornito dal prototipo delle macchine semplici, la leva. Una stella a raggi è girevole attorno a un asse orizzontale centrale. Disposta la stella in una posizione di disquilibrio, ciò che avviene quando un numero dispari di raggi sono rivolti verso sinistra e i restanti in numero pari a destra è naturale che la differenza di carico applicato alla ruota e stella debba determinare uno sbilanciamento relativamente all'asse di rotazione; ma col moto entrano in campo le resistenze, gli attriti, per vincere i quali occorre rimettere il motore nelle condizioni anteriori». Il che si può enumerare brevemente così: «Si può ottenere meccanicamente una vera autotorza motrice continua di potenzialità arbitraria fondata e dipendente dalle proprietà generali dei corpi e colla sola spesa di ciò che adopra e consuma l'attrito». Appena la Provvidenza permetterà all'illustre padre cappuccino di poter costruire, in piena conformità al suo ideale, un primo modello dell'opera sua la meravigliosa «potenza motrice autonoma Insom» sarà resa nota in tutti i suoi particolari».

### Il nuovo Gabinetto Canalejas.

Lisbona 3. — Canalejas ha costituito un Gabinetto tutto di sinistra con la piena fiducia del Re.

## Orario ferroviario

### PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.  
per Venezia O. 4.54, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.  
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.  
per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.47, A. 20.  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

### ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.45, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 21.25.  
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.42, O. 22.58.  
da Venezia A. 3.20, D. 7.46, O. 9.58, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.55.  
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».



## UN MEDICO

usa e consiglia la Emulsione Scott da moltissimi anni: "Da moltissimi anni ho sempre consigliata ed usata la Emulsione Scott su larga scala, constatando, con soddisfazione mia e grande utile degli ammalati, la sua efficacia in molteplici malattie e precisamente nella scrofolosi, nel rachitismo, nelle anemie e nel marasma infantile."

Dott. Vincenzo Cavalli,  
Medico-Chirurgo, Vietri di Potenza.

La indiscutibile efficacia della Emulsione Scott deve alla sua speciale preparazione ed ai materiali di scelta che la compongono, perciò essa è di tanto superiore a tutte le altre emulsioni. Queste deludono i malati, la "Scott" li guarisce.

## Emulsione SCOTT

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

## CASA DI CURA

PER LE MALATTIE DI

## Naso - Gola - Orecchio

Approvata con decreto della R. Prefettura del dott. cav. L. Zapparoli specialista

VISITE TUTTI I GIORNI

UDINE - Via Aquileia, 86  
Telefono 347

## CURA D'UVA

(Vedere avviso in IV. pagina)

## OLIO SASSO

Olio Sasso Medicinale  
Emulsione Sasso  
Olio Sasso Jodato  
Oli Sasso di pure Olliva

Esportazione Esclusiva

P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

## Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista **D. GAMBAROTTO** avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione **Giosuè Carducci**, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come di solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Dispone di casa di cura.

## CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie

Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevralgia sessuale. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate. Cura rapida intensiva della sifilide col «606» Herlich.  
VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 - Telefono 780.

UDINE, Consultazioni tutti i sabati, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

## ARTE SACRA

Pittore Specialista

## A. Pigatti

Vittorio Veneto - Via Colle Umberto

Soffitti per Chiese - Pale al tare - Quadri per coro - Via Crucis - Atelièr per confezione - Pittura stendardi, penelli, gonfaloni, ecc.

## DIFFIDA

Chi vuol acquistare Voletto la Salute??

del FERRO-CHINA genuino non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula.

Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro - China Bisleri

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

MILANO

# Ernie

La grande scoperta D. DE-MARTIN adottata dagli intelligenti

Avvertiamo gli ammalati di Ernie che si trova a UDINE, Albergo Torre di Londra, stanza n. 1, il noto Specialista, Rapp. il grande metodo. Egli riceverà solo fino al 6 Aprile dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5.

La stampa italiana ed estera più volte si occupò del grande, geniale ed insuperabile ritrovato, che con semplicità sua particolare immobilizza tutte le variate forme di Ernie, anche se vecchie e voluminose, ridonando al paziente quel sollievo immediato che credeva perduto. Non più Ginti con pericolose molle d'acciaio, cagione talvolta di strozzamenti o gravi conseguenze.

L'apparato D. DE-MARTIN è l'unico serio sistema che dia guarentigia al malato, facendogli scomparire in breve il tumore erniario. I continui splendidi risultati, oltre diecimila malati della provincia di Udine, sollevati e ritornati, con gioia, alle loro primitive occupazioni, con soddisfazione assoluta, dimostrano la grandiosità del moderno metodo. I medici tutti suggeriscono tale invenzione, e d'accordo dicono che è insuperabile, ideale, meraviglioso.

Lo Specialista applica pure speciali Fascie per Rilasci, Rene mobile e Spostamenti degli organi della Donna.

Casa permanente a:

MILANO - Via Spiga, 3 - MILANO

Telefono 41-91

## Neobiogeno?!

Vedi in 4. pagina.

## Imprenditori!....

Capimastri!....

Costruttori!....

usate tutti nei vostri lavori la Rinomata

## Calce Eminentemente Idraulica di RESIUTTA

della Premiata Ditta Perissutti & Fedrigo

ed otterrete

Economia di denaro - Celerità nei lavori

Risultati straordinari

Prezzi di massima convenienza.

Spedizione sollecita.

Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta

Materiali approvati ed adottati dal Genio Militare-Civile e Provinciale di Udine e recentemente dalle Ferrovie dello Stato.

## S. MARCO

Acqua Litiosa

(Vedi avviso in quarta pagina)

## Sciatica Reumatica

Lambaggine e Neuralgie Reumatiche

CASA DI CURA

dei dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16.

UDINE - Via Prefettura 19 - UDINE

## RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa

(Anemie, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, Ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).

(vedi avviso in quarta pagina).

## LA SARTORIA

# Alla CITTA' DI PARIGI

UDINE - P. V. E. Casa Ellero - UDINE

avverte la sua Spettabile Clientela che per la nuova stagione è fornita di uno assortimento.

## di stoffe inglesi e nazionali

delle ultime creazioni.

## Soprabiti d'ogni genere.

Dato il crescente lavoro, la suddetta Sartoria ha ingranditi i propri locali adibiti ad uso Laboratorio in modo da poter soddisfare alle esigenze della Spett. Clientela.

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 (UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Caltulo, 6 - PARIGI, Rue Pardonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

## PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2 — la riga contata.

## L'Unico rimedio nell'Anemia e Nevrosi NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. MALESANI Paluzza (Udine)

*Egregio Signore,*  
 Devo dichiararle che il di Lei preparato NEOBIOGENO di cui mia figlia ebbe a fare la cura, mi ha soddisfattissimo ed ora sta bene. Così pure a una mia parente anemica e con alterazioni nervose indicai il di Lei preparato. Si trova contenta e già alla 2.a bottiglia ne risente il beneficio. A quanti conosco devo per dovere di giustizia e riconoscenza far conoscere il di Lei preparato, sollevando infelici che soffrono ed onorando chi lo ha ideato ed elaborato perchè ne ha il merito. Occorrendole il mio nome per fare reclame lo ponga pure ad Urbis et Orbi, che io Le sono riconoscente e gratissimo per l'esperimento fatto.

Con la massima stima La riverisco. Mi abbia sempre per il  
 Di Lei Devoto e Obbl.mo  
**ANTONIO VALLE.**

1. Fucea (Udine) 16 giugno 1910.

Prezzo L. 3 la Bottiglia. Cura completa N. 3 Bottiglie. Richiederlo alle principali Farmacie. Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

## AMARO BAREGGI

a base di  
**Ferro-China Rabarbaro**

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

**GOTTA-NEFRITE-CALCOLI-ARENELLE**  
 si combattono efficacemente  
 coll'uso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA  
**ACQUA LITIOSA SAN MARCO**  
 PROPRIETÀ Comm. MICHELE TONCI-LIVORNO  
 LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI UTRIA  
 POTENTEMENTE DIURETICA  
**TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE  
 E NEGOZIANI D'ACQUE MINERALI**  
 Depositari esclusivi per l'ITALIA  
**A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova**

Il solo VERO e GENUINO  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Caffè dei Touristen)  
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.  
 Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che simulando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.  
 Rotolo L. 1,40 a franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

## AMPELOTERAPIA

e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti. Essa costituisce un'importante agente riparatore ed un ricostituente generale dell'organismo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà igienico-medicamentose ed all'estero specialmente si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica, LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla natura, ancora pochissimo si è approfittata di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI, FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente, per la sua ricchezza di SALI ALCALINI è superiore alle migliori acque minerali, per la grande quantità di ZUCCHERI e PRINCIPII AZOTATI è eminentemente nutriente ed eccitante nel ricambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi ai visceri addominali più deboli, i quali sono i più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può godere che in un periodo di tempo troppo breve, e la sua conservazione è limitata a qualche varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto il succo o mosto dell'uva concentrato e conservato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene tutti gli elementi summinati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN

**La Ditta A. MANZONI e C.**

CHIMICI FARMACISTI MILANO, Via S. Paolo, 11

Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa - Cordusio) nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un SUCCO D'UVA, che ha denominato, con regolare brevetto,

**«STAFOLINA»**

Detta preparazione si vende in sfacconi da 600 grammi circa al PREZZO di L. 2.75 franco Milano

PICCOLO VOLUME per evaporazione della sola parte acquosa che si presenta come un sciroppo con tutte le caratteristiche e le virtù della materia prima da cui deriva. Così è permesso di fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno, in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni condizione.

Si usa prenderlo allungato con acqua, acque minerali e di seltz, a tutte le ore, perchè riesce una gradevole bevanda igienica e dissetante. LA SUA NATURALE GENUINITÀ impone a sostituirsi ai comuni sciroppi e liquori artificiali, perchè non contiene alcool, essenze, coloranti, nè altre materie sempre nocive.

Non solamente è utilissimo l'abituale uso di questo sciroppo nelle persone SANE, specialmente se costrette a vita troppo sedentaria o ad eccessivo lavoro, ma anche ai BAMBINI e GIOVANETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle persone tutte gravate di malanni, che tormentano l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato dell'uva ed usato con vantaggio grande: nell'anemia, clorosi, artrite, gotta, obesità, esaurimento organico per diverse cause, nevrosi; nelle malattie del tubo gastro enterico, come catarro gastrico e intestinale, atonia, emorroidi; nelle malattie del fegato e dell'apparato renale ecc.

Completa in modo veramente efficace la cura delle acque minerali, dei bagni, della dieta latte.



**TOSSI**  
 Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.  
**PASTIGLIE alla CODEINA**  
 del Dottor BECHER  
 Da non confondersi con le numerose contraffazioni...  
 Su ogni scatola deve figurare la Marca di...  
 (Vedi fac-simile qui sotto).  
 Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro.  
 Scatola gr. L. 1,50 cad. — Scatola pic. L. 1 cad.  
 Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. — Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affranco cauzione.  
 VENDITA ESCLUSIVA  
**A. MANZONI & C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 ed in tutte le farmacie.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

**RINOMATI**  
 Preparati di Pepsina  
 Cav. Dott.  
**CARLO TOSI**

**PILLOLE DI PEPSINA**  
 digerenti alla Pepsina Vegeto-Animale

L. 2 la Boccetta di 24 pillole  
**PILLOLE LATTIFUGHE**  
 L. 1.50 la boccetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta. — Roma — Genova.

**GRANI DI BAREZIA**

per la distruzione dei

**SORCI**

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

## RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenicale Ferruginosa

dall'illustre Chimico Prof. R. NASINI della R. Università di Pisa, con analisi fatta nel 1908, dichiarata: la più ricca in arsenico di tutte le acque arsenicali sin oggi conosciute. — Raccomandata con positivo successo curativo nelle: anemie, clorosi, malattie nervose, della pelle, muliebri, malaria. La cura con l'acqua da bibita si fa in ogni stagione. — Vendesi in tutte le Farmacie.

Depositari esclusivi per l'Italia: **A. MANZONI e C.**, Milano - Roma - Genova

**Binomata Stazione Balneare Climatica**  
 Alpi Trentine - 5 ore da Milano via Verona-Trento-Roncegno

**SOGGIORNO IDEALE** in una splendida posizione, dominante la pittoresca valle del Brenta e maestose Alpi Dolomitiche, favorito da un clima fresco e da un'aria purissima e montana. Amene passeggiate ed escursioni, altezza 535 metri.

**PALACE e GRAND HOTELS**

annessi al moderno Stabilimento Balneare. — Contornati da 150,000 metri quadrati di proprio parco ombroso di secolari piante resinose e castagni. — 300 Stanze e Saloni. — Case di primo ordine. — Ogni comfort moderno. — Prezzi modici. — Tennis. — Concerti due volte al giorno. — Salon-Teatro. — Prospetti illustrativi a richiesta.

Stagione: **MAGGIO-OTTOBRE**

## ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)

AGGIUNTO AL LATTE:

E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.  
 E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO N POLVERE:

E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree più ostinate.  
 L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici farmacisti

MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta — Si vende presso le principali Farmacie.